

VALLO DELLA LUCANIA FOLTA PLATEA E PERSONALITÀ AL SIMPOSIO ORGANIZZATO DALL'ADASS

## Privacy e consenso informato, il confronto doc

**VALLO DELLA LUCANIA.** Consapevole dell'importanza che la "privacy" (ovvero il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata riveste nella pratica quotidiana), di ogni operatore, nello specifico in ambito sanitario, riveste particolare importanza la tutela dei dati personali e sensibili, la coordinatrice regionale della Federazione Sindacati Indipendenti A.d.a.s.s. Sanità Maria Teresa Esposito assistita dal dirigente Roberto Ronca, ha organizzato un corso teorico - interattivo dal titolo "Privacy e consenso informato" che si è tenuto sabato 1 dicembre 2012 presso il "Ruggiero Park Hotel" di Vallo della Lucania. Nel corso dell'evento formativo, relatori il dott. Gigi Pizza direttore il Dipartimento di Salute Mentale di Sapri, il dott. Ferdinando Pellegrino (psichiatra) direttore il Dipartimento di Salute Mentale dell'ex ASL Sa/1, l'avv. Marco Sanzone civilista del foro di Vallo della Lucania è stato trattato e approfondita la tematica inerente la "Tutela dei dati personali e sensibili in ambito sanitario". Ad aprire i lavori il teacher Sanzone che ha spiegato "la privacy è il diritto alla riservatezza delle informazioni personali della propria vita privata the right to be let alone (letteralmente, "il diritto ad essere lasciati in pace") secondo la formulazione dei giuristi statunitensi Louis Brandeis e Samuel Warren che furono i primi al mondo a formulare una legge sulla

riservatezza (1890), ispirati dalla lettura dell'opera di Ralph Waldo Emerson, il grande filosofo statunitense, che proponeva la solitudine come criterio e fonte di libertà; se ne deduce, che ciascuno di noi ha il diritto a non subire interferenze esterne nella propria vita privata. Da concetto inizialmente riferito alla sfera della vita privata (che sanciva il diritto della persona a controllare le informazioni che la riguardano) ha subito un'evoluzione estensiva arrivando ad indicare il diritto al controllo sui propri dati personali. La recente diffusione di nuove tecnologie (quali cellulari, indirizzi di posta elettronica, ecc.) e il diritto di controllare l'uso e la circolazione dei propri dati personali, ha fatto sì che la privacy divenisse una componente essenziale della "cittadinanza elettronica". In Italia è in vigore il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, (noto an-

che come "Codice di protezione dei dati personali"), che ha abrogato la Legge sulla privacy del 31 dicembre 1996 n. 675. La privacy non è più considerata quale diritto a che nessuno invada il "nostro mondo" precostituito, bensì è anche intesa quale diritto a che ciascuno possa liberamente esprimere le proprie aspirazioni più profonde e realizzarle attingendo liberamente e pienamente ad ogni propria potenzialità. In tal senso si parla di privacy come "autodeterminazione e sovranità su di sé" (Stefano Rodotà) e "diritto a essere io" (Giuseppe Fortunato). "In campo sanitario - chiosa il dott. Gigi Pizza - è fondamentale il consenso informato, soprattutto per costruire quello che è il rapporto definito "alleanza terapeutica"; cioè, un rapporto fiduciario, che si costruisce attraverso una relazione di fiducia reciproca.

**Pino Di Donato**

I dirigenti dell'Adass con i relatori del convegno